**Lettera - Appello dei ragazzi di 12 anni fa: vogliamo il Ministero della Pace!**

**Bambini, ragazzi e adulti di oggi cosa ne pensate?**

Cosa vuol dire oggi essere per la Pace?  Io penso che la proposta avanzata dai bambini a Piacenza dodici anni fa alla presenza di alcune donne premio Nobel per la Pace sia attuale e credo che andrebbe rilanciata. Ricordo anche l’intervento di una   ragazzina canadese di appena 12 anni, Severn Suzuki che parlando durante il Vertice della Terra delle Nazioni Unite a Rio de Janeiro nel 1992  zittì tutti. Severn fu molto critica nei confronti del mondo adulto che parlava di pace e continuava ad aumentare gli armamenti. Del suo discorso commovente ricordo le parole forse più significative: «Siamo ciò che facciamo, non ciò che diciamo. Mondo, non è forse arrivato il momento di svegliarsi?» Oggi la situazione è peggiorata, basti pensare agli armamenti nucleari in aumento e al conflitto dai modi infantili, ma potenzialmente distruttivo tra i Grandi del Pianeta. Ecco se vogliamo concretamente lavorare per la Pace un Ministero per la Pace sarebbe utile per invertire l’attuale cultura della guerra come strumento per la risoluzione dei conflitti. L’obiettivo di avere un Ministero dedicato alla Pace servirebbe per riaprire la discussione su cosa voglia dire essere per la Pace oggi e quali politiche e strumenti siano utili per difenderla.  Rivolgo quindi un appello agli insegnanti Mce e a tutti quelli che credono nel diritto dei bambini a sostenere le proprie idee e ad avanzare proposte; fate esprimere i bambini e i ragazzi su questa idea e se la condividono fate in modo che possano diffonderla e sostenerla.

E a tutti gli amanti della Pace chiedo di far sentire la propria voce: Sì! Vogliamo il Ministero della Pace!

Roberto Lovattini, maestro Mce – Piacenza